

# Alessandro Orsini - "Hanno ragione gli studenti. Le Università non devono essere la roccaforte di Netanyahu e della Casa Bianca"

[/AD lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-alessandro_orsini_hanno_ragione_gli_studenti_le_universit_non_devono_essere_la_roccaforte_di_netanyahu_e_della_casa_bianca/39602_54483)

[alessandro\\_orsini\\_hanno\\_ragione\\_gli\\_studenti\\_le\\_universit\\_non\\_devono\\_essere\\_la\\_roccaforte\\_di\\_netanyahu\\_e\\_della\\_casa\\_bianca/39602\\_54483](https://lantidiplomatico.it/dettnews-alessandro_orsini_hanno_ragione_gli_studenti_le_universit_non_devono_essere_la_roccaforte_di_netanyahu_e_della_casa_bianca/39602_54483)

L'Antidiplomatico - 05 Maggio 2024 10:00



*di Alessandro Orsini*

Smettiamola di prendere in giro gli studenti italiani, che meritano un'università migliore. In Italia esistono associazioni culturali che sono semplici emanazioni del governo di Netanyahu.

Queste associazioni culturali usano le università per organizzare convegni a una sola voce per inculcare idee false nella mente dei diciottenni, come l'idea secondo cui Israele è una democrazia liberale soltanto perché può sfoggiare elezioni competitive e libertà di stampa. Purtroppo, questi due requisiti non sono sufficienti per classificare una società come "democrazia liberale".

Se uno Stato assicura elezioni competitive e libertà di stampa, ma poi:

- 1) tortura i prigionieri politici IN TEMPO DI PACE;
- 2) crea un regime di apartheid IN TEMPO DI PACE;
- 3) uccide impunemente migliaia di sottoposti indifesi e senza vie di fuga IN TEMPO DI PACE;
- 4) è guidato da un ministro razzista come Ben-Gvir - ammiratore del terrorista Baruch Goldstein, autore della strage della moschea di Hebron del 1994 - sicuramente non è una democrazia liberale se viola i diritti umani sistematicamente IN TEMPO DI PACE.

I soldati israeliani hanno sparato nella testa di Mohammad Haitham al-Tamimi, un bimbo palestinese di due anni, il 5 giugno 2023, ben prima dell'attentato di Hamas del 7 ottobre. L'Università dovrebbe essere la sede del ragionamento critico in difesa del progetto illuministico e non la roccaforte della propaganda di Netanyahu e della Casa Bianca. Ho scritto questo libro per chiarire molte cose. Gli studenti hanno ragione a protestare per un'università migliore. Sì ai convegni su Israele nelle università, no al lavaggio del cervello dei nostri ragazzi.